

N. progressivo	Data della violazione	DESCRIZIONE sintetica della violazione (circostanze e causa).	Conseguenze della violazione	MISURE IMMEDIATE	VALUTAZIONE RISCHIO per i diritti e le libertà delle persone	PARERE del DPO	DATA di conoscenza della violazione da parte del DG	eventuale NOTIFICA al GPDP entro 72h	motivi dell'eventuale ritardo	eventuali ulteriori fasi di NOTIFICA	eventuale COMUNICAZIONE all'INTERESSATO	eventuale intervento del GPDP a seguito della notifica	ANNOTAZIONE casi non ritenuti da notificare al Garante
	Momento in cui l'evento si è verificato.		Tipo e quantità dei dati personali oggetto della violazione. Numero dei soggetti coinvolti nella violazione.	Provvedimenti adottati per porre rimedio alla violazione.	Da valutare sempre. Se l'esito è di rischio "elevato": procedere con comunicazione agli interessati.	Determinazione del DPO a seguito dell'istruttoria del GAP.	Termine dal quale decorrono le 72 ore dalla notifica.	Estremi di protocollo e data.	Se la notifica della violazione è stata trasmessa al GPDP in un tempo >72h occorre giustificare il ritardo.	Se il titolare ha deciso di procedere alla "notifica per fasi" di cui alle LG del WP29	Se richiesta ai sensi dell'art.34 GDPR. Art.34 e Cons.86 ne descrivono condizioni, modalità e contenuti.	La notifica può aver dato luogo ad un intervento del GPDP nell'ambito dei suoi compiti e poteri.	